

OPERE DI VITO CAPIALDI

Si ritiene opportuno dichiarare i criteri di schedatura adottati:

– I volumi sono catalogati in forma abbreviata con l'omissione dei titoli onorifici ed accademici, che di regola accompagnano sui frontespizi il nome dell'A.

– È indicata la Tipografia soltanto delle opere di Capialdi. In tutti gli altri casi, comprese le loro ristampe o riproduzioni anastatiche, l'Editore è ommesso per brevità.

– L'autopsia, auspicata e ricercata fin dall'inizio, si è dimostrata impraticabile per taluni articoli che Capialdi pubblicò su periodici ormai rarissimi. Per questo motivo si è ricorsi anche alla collazione delle precedenti bibliografie¹, senz'altro utili ma esse pure difettose o parziali, e ad una verifica sistematica sui più affidabili repertori

¹ Elenchi degli scritti sono ovviamente in calce a tutte le biografie. Tra i primi cataloghi editi si possono ricordare quello di [F.S. Palomba], *Notizie storiche sulla vita del Conte Vito Capialdi*, Messina 1854, pp. 10-11 n. 8, e l'altro di O. Simonetti, *Funebre laudazione del conte Vito Capialdi dettata da...*, Monteleone 1892, pp. 39-43, redatti ambedue su informazioni di prima mano. Per qualche integrazione v. anche D. Zangari, *Della "Collezione calabra Morano" annessa alla "Biblioteca Nazionale" di Napoli e del suo catalogo – Elenco delle opere di storia regionale in essa contenute – Revisione bibliografica*, "Rivista Critica di Cultura Calabrese", I, 1921, pp. 131-142, 357-367; II, 1922, pp. 84-90, in ptc. 87-90 [= Id., *Catalogo ragionato della "Collezione Calabra Morano". Opere di Storia regionale*, Napoli 1922, pp. 23-26]; F. Tigani Sava, *Bibliografia Calabrese. I (A-C)*, Catanzaro Lido 1980, pp. 270 s.v. *Capialdi Antonio*, 271-279 s.v. *Capialdi Vito*, *Capialdi Vito – Pagano Leopoldo*, *Capialdus Vitus*. Poche altre notizie sulle opere mss. di Capialdi, rimaste incompiute a seguito della morte, sono riferite da V. Galati, *La storiografia calabrese negli ultimi cinquant'anni (1880-1929)*, "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", I, 1931, pp. 29-41, 151-167, 32-34 n. 1 [= *Storiografi calabresi*, "Almanacco Calabrese", pp. 39-45, 41 n. 2], sulla base di alcune « annotazioni a penna » apposte da Camillo Minieri Riccio al volume di N. Falcone, *Biblioteca storico-topografica delle Calabrie*, Napoli 1846, posseduto dalla Società Napoletana di Storia Patria di Napoli (*non vidi*).

bibliografici nazionali sia a stampa [CLIO, *Catalogo dei libri italiani dell'Ottocento (1801-1900): II (Cal-Doc)*, Milano 1991] che telematici [<http://opac.sbn.it>]².

a) opere edite

1825

Programma della pompa funebre da celebrarsi il giorno 19 Febbrajo 1825 dalla città di Monteleone in memoria del defunto augusto monarca Ferdinando I re del Regno delle Due Sicilie, Gerusalemme ec. ec., s.l., s.t., s.d. [1825], pp. VIII³.

1828

Vite di Filippo Jacopo, e Domenico Pignatari compilate da Vito Capialdi, Napoli, dalla Tipografia di Giovanni Rusconi, 1828, pp. 38 non num.

Fino al 1830

Collaborazione con 72 articoli biografici alla *Biografia degli uomini illustri del Regno di Napoli ornata de loro rispettivi ritratti compilata dal sig. r Domenico Martuscelli* [sul frontespizio dei voll. succ. anche *Compilata da diversi letterati nazionali*], I-XV, Napoli, presso Nicola Gervasi calcografo, 1813-1830⁴.

² Sono disponibili 62 schede catalografiche alla voce Autore Capialdi Vito: tuttavia molte sono duplicazioni dovute ad una schedatura imprecisa oppure all'incompletezza dei dati (Chiusura della ricerca : ottobre 2002).

³ In questo raro opuscolo (Biblioteca Comunale di Palermo) sono stampate con grande risalto le quattro iscrizioni latine composte da Capialdi in occasione delle solenni onoranze per la morte del sovrano. Ma rispetto a quest'ultime ha un interesse maggiore l'accurata descrizione dell'intero apparato funebre. La prima iscrizione era posta all'ingresso della Chiesa di San Leoluca, le altre intorno alla « Cella Mortuaria » d'ordine dorico e affollata di statue allegoriche che facevano corona a quella del Re Ferdinando I « modellata sù quella del Cav. Canova ». Da notare che nell'intestazione del Programma la data del « 19 » è aggiunta a penna in uno spazio lasciato preventivamente bianco.

⁴ Cfr. la lettera al "sig. Francesco Fuoco - Napoli", del 4 novembre 1830, nella quale Capialdi discute il carattere e i difetti della *Biografia*, in vista di una sua ristampa, ed elenca le 38 voci relative a personaggi calabresi del XVIII sec. (Felicite Antonio d'Alessandria, Gregorio Aracri, Paolano Comerci, Giuseppe de Luca, Orazio Lupis, Domenico Potenza, Benedetto Tromby, Francesco Antonio Badolati, Leone Luca Rolli, Cesare Crispo, Fabrizio Mercadante, Giuseppe Muscari, Pier Giovanni Salimbeni, (marchese) Francesco Taccone, Leone Luca Vita, Nicola Baldari, Domenico Caristina, Dionisio Grano, Gio. Battista Marchitelli, Giuseppe Carafa,

1830

In exsequiis Francisci I Siciliarum regis ab o.p.q. Vibonensi in aede maiore Vibona [sic] habitis XIII kalendas januarias a. MDCCCXXX inscriptiones et epigrammata Vito Capialdi auctore, s.l., s.t., s.d. [ma 1830], pp. 8.

1832

Cenno sulle mura d'Ipponio del cavaliere Vito Capialdi. Vi si aggiunge Il Giornale degli scavi di Montelione, "Memorie dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica", I, 2, 1832, pp. 157-193 [segue: Avviso, p. 194] e tavv. IV-V⁵.

1835

Memorie delle Tipografie calabresi compilate da Vito Capialdi. Con un'Appendice sopra alcune biblioteche di Calabria ed un Discorso sulla Tipografia Montelione, Napoli, dalla Tipografia di Porcelli, 1835, pp. 244⁶.

Antonino Ganini, Domenico Pignatari, Filippo Jacopo Pignatari, Domenico Antonio Peronace, Gio. Battista Romei, Bartolomeo Romeo, Andrea Serrao, Monsignor Nicolò Carminio Falcone, Domenico feudale, Giuseppe Melograni, Giuseppe Antonio Parlà, Giuseppe Toscano-Mandatariccio, Gabriele Lamannis, Francesco Manfredi, Emmanuele Paparo, Gio. Grisostomo Scarfò, Alessandro di Meo, Matteo Ripa). V. *Epistole*, nr. CXXIV, non inserita nella presente raccolta.

Nella medesima lettera Capialdi dichiara d'aver compilato anche 34 articoli biografici di personaggi vissuti nei secoli precedenti, tra le quali vanno compresi (come ho potuto verificare) *Gabriello Barri, Giuseppe Capialdi, Giulio Jazolino, Anna Maria Eduige Pittarelli, Ruggieri di Sanginetto, Mons. Agazio Di Somma.*

In generale v. anche O. Simonetti, *Funebre laudazione...* cit., pp. 41-43, con indicazioni talora imprecise, e **1870-1877**, L. Accattatis, I-IV, s.vv. (*infra* n. 13). Gli estratti ora conservati presso la Biblioteca Civica di Cosenza e la Biblioteca dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma confermano la diffusione capillare tra gli amici calabresi e i corrispondenti tedeschi di queste biografie erudite cui Capialdi teneva molto (v. gli esplici accenni presenti nelle lettere a Gerhard e Kellermann, di *Epistole*, nrr. XII, XLI).

⁵ Recensione di C. Rodriguez, *All'ornatissimo Giuseppe Cacopardi. Cenno sulle mura di Ipponio del Cav. Vito Capialdi*, "Il Maurolico", I, 18, febbraio 1834, pp. 137-139.

⁶ Recensione di L. Vigo, *Lettera al tipografo Tommaso Capra*, "Il Maurolico", Anno II, III, 16, febbraio 1839, pp. 241-245 (cfr. Verzi Borgese, 1979, pp. 7-8 n. 19 e U. Verzi Borgese, *Vito Capialdi ed "Il Maurolico"*, "Historica", XXXII, 1979, pp. 3-26, in ptc. 9-10 n. 19; 96-100, 137-143; XXXIII, 1980, pp. 40-44).

Altre recensioni apparvero su "Il Giornale del Regno delle Due Sicilie", "Omnibus", "Il Giornale Scientifico Letterario di Modena", "La Biblioteca Italiana", "Le Ore Solitarie", "Lucifero" secondo quanto riferisce C.F. Crispo, in V. Capialdi, *Memorie delle Tipografie Calabresi*, II ed., Tivoli 1941, p. VIII n. 2 [= in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", IX, 1939, p. 105 n. 2], purtroppo con indicazioni assai incomplete.

Memorie per servire alla storia della Santa Chiesa Miletese compilata da Vito Capialdi, Napoli, dalla Tipografia di Porcelli, 1835, pp. LXXV + 203 e tavv. I-II f.t. [= con studio introduttivo e aggiornamenti a cura di V.F. Russo, Polistena 1980]⁷.

1836

Diploma graecum aere vulg. ann. MCLIV ex autographo membrano domesticae bibliothecae Vitus Capialdus eruit, edidit notisque illustravit, Neapoli, in Typographeo Gabrielis Porcelli, 1836, pp. 15.

Sulla tipografia Montelionese. Discorso di Vito Capialdi, Napoli, s.t., 1836, pp. 23.

1838

Epistola, pp. 113-131 in F. Adilardi di Paolo, *Memorie storiche sullo stato fisico morale e politico della città e del circondario di Nicotera*, Napoli, dalla Tipografia di Porcelli, 1838, pp. 233.

Mesa e Medama furon due o una città dell'antica Italia ? Epistola di Vito Capialdi, [Seconda edizione], Messina, Stamperia di Tommaso Capra all'insegna di Maurolico, 1838, pp. 11.

Della tipografia reggina, "La Fata Morgana", I, 5, 1 maggio 1838, pp. 33-35 e 6, 15 maggio 1838, pp. 41-43.

1839

Mesma e Medama furon due o una città dell'antica Italia ? Epistola di Vito Capialdi. Terza edizione, Napoli, dalla Stamperia di Porcelli, 1839, pp. 27.

1840

Opuscoli varii del dottor Vito Capialdi, t. I, Napoli, dalla Tipografia di Porcelli, 1840.

[Raccoglie:]⁸

Sulla Mamerto Brezia. Lettera... al chiarissimo Signor Rocco Zerbi da Oppido, pp. 7 (da "Il Maurolico", I, 8, 30 ottobre 1834, pp. 112-117).

Sopra alcune funebri iscrizioni. Al chiarissimo signore Signor D. Giuseppe Taccone Marchese di Sitizano. Epistola, pp. 7 (da "Il Maurolico", I, 10, 20 novembre 1834, pp. 141-147).

Della vita di Giambattista Vinci, pp. 7 (da "Il Maurolico", I, 16, 20 gennaio 1835, pp. 244-249) [= 1877, L. Accattatis, IV, s.v.].

⁷ Ad una recensione pubblicata su "Annali Civili" fa esplicito riferimento lo stesso V. Capialdi, *Memorie del clero di Montelione*, p. 5 n. 1.

⁸ L'Indice abbrevia spesso i titoli dei singoli *Opuscoli* che hanno paginazione autonoma. In caso di divergenza si è dato quello effettivo, ricorrendo ove possibile ad integrazioni entro parentesi quadre [].

Ad Nicolaum Morellium epistolae duae, pp. 6 (da "Il Maurolico", I, 18, 20 marzo 1835, pp. 267-280).

Su di un mss. in pergamena della domestica biblioteca. [Su di un Manoscritto contenente il Trattato di Proclo circa gli effetti degli Eclissi Solari e Lunari, le Massime di Aristotile e le Sentenze di Menadro. Lezione Accademica], pp. 7 (da "Il Maurolico", II, 11, 10 ottobre 1835, pp. 161-167).

Necrologia di Francesco Antonio Pellicano, pp. 5 (da "Il Maurolico", II, 12, 20 ottobre 1835, pp. 185-189).

Biografie del Marchese Domenico Grimaldi, e di Fr. Ludovico Gemelli Cappuccino, pp. 7 (da "Il Maurolico", II, 15, 18 dicembre 1835, pp. 225-231) [= 1877, L. Accattatis, III, s.vv.].

Al Chiarissimo Sig. D. Pietro Taccone de' Marchesi di Sitizano. Epistola, pp. 5 (da "Il Maurolico", II, 16, 30 dicembre 1835, pp. 242-246).

Sopra un medaglioncino di argento di Leone il Sapiente nel domestico museo conservato. [A Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor D. Bruno Maria Tedeschi Arcivescovo di Rossano Epistola], pp. 5 (da "Il Maurolico", II, 18, 10 febbraio 1836, pp. 273-277).

Sur un diploma del 1212. [Epistola... All'Ornatissimo Giureconsulto Signor Giuseppe Zigarelli, Avellino], pp. 6 (da "Il Maurolico", Anno II, III, 1, 10 giugno, 1838, pp. 5-10).

Mesa, o Mesma, e Medna, o Medama furono due, o una città dell'antica Italia? – Epistola, pp. 11 (da "Il Maurolico", Anno II, III, 2, 20 luglio 1838, pp. 17-27).

Biografie di Tommaso, e Saverio Polito da Tropea, pp. 6 (da "Il Maurolico", Anno II, III, 4, 10 agosto 1838, pp. 58-62) [= 1877, L. Accattatis, III, s.vv.].

Cenno sul Sarcofago della Contessa Elemburga, pp. 6 (da "Il Maurolico", Anno II, III, 6, 30 agosto 1838, pp. 88-91).

Rivista delle opere del Consigliere Francia, e del Vicario Ganini [Titolo abbreviato e collettivo di una Rivista critica di 3 singoli voluni] pp. 5 (da "Il Maurolico", Anno II, III, 7, 10 settembre 1838, pp. 108-112).

Sulla Moneta battuta in Catanzaro il 1528. Discussione storico-critica... Al Reverendissimo Sig. Decano Antonio Zuccaro, Rettore meritevolissimo del Liceo delle Calabrie, pp. 15 (da "Il Maurolico", Anno II, III, 18, 10 aprile 1839, pp. 277-289).

Di un voluto diploma del 1071. – Esame Storico-Critico, pp. 11 (da "Il Maurolico", Anno II, IV, 4, febbraio 1840, pp. 162-178 insieme con il successivo).

Illustrazione di un diploma dal Conte Ruggieri Bosso donato al Ministero di S.ta Veneranda di Maida l'anno 1098, pp. 6 (da "Il Maurolico", Anno II, IV, 4, febbraio 1840, pp. 162-178 insieme con il precedente).

Della vita, e degli scritti del Canonico Michelangelo Macri. Sunto, pp. 8 (da "La Fata Morgana", I, 22, 1 marzo 1839, pp. 169-172; "Il Maurolico", Anno II, IV, 5, marzo 1840, pp. 199-206) [= 1877, L. Accattatis, III, s.v.].

Sulla coltura del Cannamele ne' secoli passati lungo il golfo di Santa Eufemia. Lettera... al Ch. Sig. Leopoldo Pilla. - Napoli, pp. 8 (da "Il Maurolico", Anno II, IV, 6, aprile 1840, pp. 245-252).

Biografie di Bartolomeo Nappini, e Domenico Gully [Titolo abbreviato di biografie singole : I. Bartolommeo (sic) Nappini ; II. Domenico Antonio Gully], pp. 8 (da "Il Maurolico", Anno II, IV, 6, aprile 1840, pp. 260-278) [= 1877, L. Accattatis, III, s.v. Gully].

Ad Allaborantium Principem epistola, anno MDCCCXVIII scripta, nunc adnotationibus aucta, pp. 6 (da "Il Faro", IV, II, 8, agosto 1836).

Notizia di un monumento del secolo XIV esistente in Scalea, pp. 4 (da "Il Faro", IV, II, 9, settembre 1836).

Sopra alcuni monumenti del medio-evo esistenti in Calabria. Lettera... al Sig. Carlo Bonucci, Architetto Direttore degli Scavi di Antichità in Napoli, pp. 10 (da "Il Faro", IV, II, 11-12, novembre - dicembre 1836, pp. 364-365).

Esposizione dell'incisione di un raro, e pregevole Niccolo al chiarissimo Sig. Consigliere D. Zaccaria Padula meritissimo Presidente della gran Corte Civile delle Calabrie, pp. [1-6] (da "La Fata Morgana", I, 24, 1 maggio 1839, pp. 185-187). (« pubblicata ... poi nelle Ore Solitarie »).

Esposizione di un Anello di argento, e di un bollo di rame. - Al chiarissimo Cav. Roberto Betti Intendente della Prima Calabria Ulteriore, pp. [7-12] (da "Il Maurolico", Anno II, IV, 4, gennaio 1840, pp. 117-123 « pubblicata poi nella Fata Morgana »).

Ad Gregorium XVI. P.O. Max. epistolae duae [Titolo abbreviato], pp. [13-16].

Archeologia. Investigazione intorno al senso di alcune iscrizioni Veline, pp. 7 (da "La Fata Morgana", II, 1, 15 luglio 1839, pp. 1-3).

Sulla tipografia Montelionese. Discorso di Vito Capialbi, Napoli, s.t., 1836, pp. 23.

Diploma graecum aere vulg. ann. MCLIV ex autographo membrano domesticae bibliothecae Vitus Capialbus eruit, edidit notisque illustravit, Neapoli, in Typographeo Gabrielis Porcelli, 1836, pp. 15

[Segue a p. 16 la scritta “Excerpta ex libro cuius titulus : *Appendice sopra alcune biblioteche di Calabria*”].

Mesma e Medama furon due o una città dell'antica Italia ? Epistola di Vito Capialdi. Terza edizione, Napoli, dalla Stamperia di Porcelli, 1839, pp. 27.

Sanctae Tropaeensis Ecclesiae Diplomata expensa mendis purgata, notisque illustrata a Vito Capialdo, Neapoli, Typis Gabrielis Porcellii, 1840, pp. 32 [a p. 2 è la scritta “Excerpta ex opere cui titulus : *Serie Cronologica de' Vescovi di Tropea*”].

[Seguono 2 Opuscoli non indicati nell'Indice]

Su di una pergamena del 1506 – Lettera dell'Arcidiacono Deodato Ganini al chiarissimo Cavaliere D. Vito Capialdi di Montelione, pp. 4 (da “Il Maurolico”, Anno II, IV, 2, dicembre 1839).

Vito Capialdi – Al Lettore [Premessa ad una lettera dell'Abate Filippo Jacopo Pignatari, scritta nel gennaio 1753 sul fenomeno ottico della Fata Morgana], pp. 1-11 (da “Il Maurolico”, (Anno II), IV, 3, gennaio 1840, pp. 97-107).

1841

Biografie di Monsignor Francesco Ferrante Vescovo di Andria e di Giovan Angelo Spagnolio, “Il Maurolico”, N.S., I, t. I., 5, settembre 1841, pp. 310-316.

1842

Epistole due su Antonello Petrucci Segretario de' Re Alfonso I, e Ferdinando I di Aragona. Al Sig. Stanislao Aloe Conservatore del Me - dagliere nel Regio Museo Borbonico – Napoli, “Il Maurolico”, N.S., I, t. II, 11, maggio 1842, pp. 284-292.

1843

Memorie del Clero di Montelione compilate da Vito Capialdi, Napoli, dalla Tipografia di Porcelli, 1843, pp. 66 [= Cosenza 1996].

1845

Documenti inediti circa la voluta ribellione di F. Tommaso Campanella raccolti, ed annotati da Vito Capialdi, Napoli, dalla Tipografia di Porcelli, 1845, pp. 76 [segue: Avviso, pp. 2 non num.] [= Cosenza 1987]⁹.

Sugli archivî delle due Calabrie Ulteriori. Rapido cenno di Vito Capialdi, Napoli, dalla Tipografia di Porcelli, 1845, pp. 15.

Viti Capialdi, Inscriptionum Vibonensium specimen, Neapoli, apud Gabrielem Porcelli, 1845, pp. 74.

Giovanni Valentino Gentile, “Il Calabrese”, III, 6, 31 gennaio 1845, pp. 41-42.

⁹ Recensione di P. Greco, “Il Calabrese”, IV, 24, 30 novembre 1846, p. 90.

1846

Di un'ara dedicata alla Giunone Lacinia. Illustrazione del Cav. Vito Capialdi, Napoli, dalla Tipografia di Porcelli, 1846, pp. 25 e tav. f.t.¹⁰

Sulla coltura delle lingue orientali nelle Calabrie. Ricordi di Vito Capialdi, Cosenza, da' Tipi di Giuseppe Migliaccio, 1846, pp. 19 (da "Il Calabrese", IV, 19, 15 settembre 1846, pp. 152-154 e 20, 30 settembre 1846, pp. 157—158).

Antonino di Marzo, "Il Calabrese", IV, 11, 15 maggio 1846, p. 89 [= 1870, L. Accattatis, II, s.v.].

Artale Rascaglia, "Il Calabrese", IV, 21, 15 ottobre 1846, pp. 167-168 [= 1870, L. Accattatis, II, s.v.].

Monsignor Giovan Francesco D'Alessandria, "Il Calabrese", IV, 24, 30 novembre 1846, p. 190 [= 1877, L. Accattatis, III s.v.].

1847

Francesco Pisani, "Il Calabrese", V, 2, 30 gennaio 1847, p. 13 [= 1870, L. Accattatis, II, s.v.].

Tommaso De Simone, "Il Calabrese", V, 5, 15 marzo 1847, pp. 34-35 [= 1870, L. Accattatis, II, s.v.].

Padre Vincenzo Maria da Catanzaro Cappuccino, "Il Calabrese", V, 15, 15 agosto 1847, p. 119 [= 1877, L. Accattatis, III, s.v.].

Carlo Poerio, "Il Calabrese", V, 16, 30 agosto 1847, pp. 125-126 [= 1870, L. Accattatis, II, s.v.].

Bernardo Riso, "Il Calabrese", V, 21, 15 novembre 1847, p. 164 [= 1870, L. Accattatis, II, s.v.].

Gaetano Rossi, "Il Calabrese", V, 23, 15 dicembre 1847, p. 182 [= 1877, L. Accattatis, IV, s.v.].

1848

Memorie di Rutilio Zeno, e Aurelio Bienato compilate da Vito Capialdi, Napoli, dalla Stamperia di Porcelli, 1848, pp. VIII + 90.

Mesma, e Medama furon due, o una città dell'antica Italia? Epistola di Vito Capialdi. Quarta edizione. Si aggiungono i Nuovi motivi comprovanti la dualità delle medesime, Napoli, dalla Stamperia di Porcelli, 1848, pp. IV + 60 e tav. f.t.

1849

Nuovi motivi comprovanti la dualità della Mesma, e della Medama di Vito Capialdi. Edizione seconda. Si uniscono le notizie dell'abate Ni -

¹⁰ Ampia recensione cumulativa a *Sugli archivi* (1845), *Inscriptionum Vibonensium* (1845), *Di un'ara* (1846) e *Documenti inediti* (1845) di L. Pagano, "Il Calabrese", V, 8, 30 aprile 1847, pp. 57-59; 12, 30 giugno 1847, pp. 89-90; 13, 15 luglio 1847, pp. 97-98; 14, 30 luglio 1847, pp. 105-106.

cola Maria Pacifico, Napoli, dalla Stamperia di Porcelli, 1849, pp. 59 e tav. f.t.

Opuscoli varii, t. II, Napoli, dalla Stamperia di Porcelli, 1849¹¹.

Opuscoli varii, t. III: *Epistole, riviste, illustrazioni e descrizioni del dottor Vito Capialdi*, Napoli, dalla Stamperia di Porcelli, 1849, pp. 430.

[Raccoglie:]

pp. 9-15: rec. a A. Huillard-Breholles, *Recherches sur les monuments, et l'histoire des Normands, et de la Maison de Souabe dans l'Italie méridionale publiées par les soins de M. le Duc de Luynes*, Paris 1844 (da "Il Calabrese", III, 8, 28 febbraio 1845, pp. 59-60).

pp. 15-17: rec. a *Viaggi, Storia e Letteratura dettati dal marchese Carlo de Ribas*, Napoli 1845 (da "La Farfalletta", II, 2, 1845, p. 374 e "Il Calabrese", IV, 17, 15 agosto 1846, p. 139).

p. 17: rec. a P. Pellicano, *Elogio funebre scritto in morte del Sommo Pontefice Gregorio XVI*, Reggio 1846 (da "La Farfalletta", II, 2, 1845, p. 375).

pp. 20-21: rec. a F.A. Pellicano, *Catalogo delle antiche monete locresi*, Napoli 1834 (da "Il Topo Letterato", II, 10, s.d., p. 78).

pp. 21-22: rec. a *Notizie storiche di Gregorio XVI P.M. di santa memoria*, Roma 1846 (da "Il Calabrese", V, 4, 28 febbraio 1847, p. 29).

pp. 23-26: rec. a *Monete Cufiche battute da' Principi Longobardi, Normanni, e Svevi nel regno delle due Sicilie interpretate, e illustrate dal Principe di S. Giorgio Domenico Spinelli, e pubblicate per cura di Michele Tafuri*, Napoli 1844 (da "Il Calabrese", III, 11/9, 15 aprile 1845, pp. 87-88).

pp. 26-28: rec. a A. Giordano, *Memorie storiche di Fratta Maggiore*, Napoli 1834 (da "L'Osservatore Peloritano", 97, 5 dicembre 1832 e « in piede » dell'opera recensita).

¹¹ Mentre il t. I degli *Opuscoli* è costituito quasi per intero dalla ristampa di articoli nei quali predominavano i temi dell'archeologia e dell'antiquaria, il t. II sembra accentuare il suo carattere di 'miscellanea' occasionale – se non artificiale, probabilmente nella prospettiva cara a Capialdi di procedere a scambi ed omaggi con gli amici e gli studiosi lontani. In ogni caso il volume sembra aver avuto una limitata circolazione; ne dà l'indice [F.S. Palomba], *Notizie storiche sulla vita... cit.*, p. 10 n. 8, che elenca i seguenti *Opuscoli*: *Memorie del Clero di Montelione* (1843); *Documenti inediti circa la voluta ribellione di F. Tommaso Campanella* (1845); *Sugli archivi delle due Calabrie Ulteriori* (1845); *Inscriptionum Vibonensium specimen* (1845); *Di un'ara dedicata alla Giunone Lacinia* (1846); *Sulla coltura delle lingue orientali nelle Calabrie* (1846); *Memorie di Rutilio Zeno e Aurelio Bienato* (1848); *Nuovi motivi comprovanti la dualità della Mesma, e della Medama* Edizione seconda (1849).

p. 29: rec. a V. degli Uberti, *Tragedie di Guglielmo Shakspeare (sic) tradotte dall'inglese con illustrazioni e note*, Napoli 1834 (« pubblicata ne "Il Maurolico", nuovo periodo, anno I, n° 14, 1834, p. 213 »).

pp. 63-66: Epistola « All'ornatissimo Signor Canonico D. Antonio Giordano – Napoli. Di Montelione, 8 febbraio 1827 » (da "Il Mercurio Messinese", 19, 7 marzo 1827).

pp. 217-223: Epistola « Al Sig. Stanislao Aloe Conservatore del Medagliere nel Regio Museo Borbonico – Napoli. SU ANTONELLO PETRUCCI SEGRETARIO DI RE ALFONSO I, E FERDINANDO I D'ARAGONA. Di Montelione li 24 gennaio 1842 » (da "Il Maurolico", N.S., I, t. II, 11, maggio 1842, pp. 284-292 insieme con la successiva).

pp. 223-226: « Allo stesso. Di Montelione li 12 marzo 1842 » (da "Il Maurolico", N.S., I, t. II, 11, maggio 1842, pp. 284-292 insieme con la precedente).

pp. 251-256: « Al sig. Francesco Saverio Romeo. NOTIZIE SOPRA UN'ACCADEMIA ESISTITA IN MAIDA, E SOPRA ALCUNE FIGULINE. Di Montelione li 10 aprile 1843 » (da "La Fata Morgana", III, 11, 15 giugno 1843, pp. 83-85).

pp. 266-269: « Al Ch. Andrea Lombardi. Di Montelione li 8 marzo 1845 » (da "Il Calabrese", III, 14, 30 maggio 1845, pp. 107-108).

pp. 270-274: « Al Ch. Giuseppe Grosso Cacopardi – Messina. NOTIZIE E DESCRIZIONE DI CINQUE STATUE DI MARMO ESISTENTI NELLA CHIESA MATRICE DI S. MARIA MAGGIORE, E S. LEONE-LUCA DELLA CITTÀ DI MONTELIONE, IN CALABRIA ULTRA SECONDA. Li 8 marzo 1845 » (da "Il Calabrese", III, 20, 30 agosto 1845, pp. 154-155).

pp. 279-283: « Al Ch. Giuseppe Grosso Cacopardi – Messina. Di Montelione li 20 maggio 1845 » (da "Il Calabrese", III, 22, 30 settembre 1845, pp. 174-175).

pp. 322-325: « Al sig. Giovan Vincenzo Sanfile professore di filosofia nel seminario di Squillace. Da Montelione a 23 ottobre 1847 » (da "Il Calabrese", V, 23, 15 dicembre 1847, p. 180).

Ruine di Locri del Duca di Luynes voltate in italiano da Antonio Capialdi Accademico Florimontano con aggiunta di brevi note e delle Iscrizioni Locresi [di V. Capialdi], Napoli, Stamperia di Porcelli, 1849, pp. IV + 41 e tav. f.t.

1851

Lettere bibliografiche del cavaliere Angelo Maria D'Elci con brevi

note di Vito Capialdi, Messina, dalla Stamperia di T. Capra all'insegna del Maurolico, 1851, pp. 115.

1852

Memorie per servire alla storia della Santa Chiesa Tropeana compilate dal conte Vito Capialdi, Napoli, Pe' tipi di Nicola Porcelli, 1852, pp. varie non num. + CIII + 126 + 107 (Appendice) [segue: *Lettera di approvazione censoria*, p. non num.] [= con studio introduttivo e aggiornamenti di V.F. Luzzi, a cura di P. Russo, Vibo Valentia 2002]¹².

1853

Ad Theatrum Chronologicum Cartusiae SS. Stephani et Brunonis de Nemore additamentum ab ann. MDCCXXI ad MDCCCXLIV Comite Vito Capialdi J.C. Vibo Valentino auctore, Neapoli, excudebat typographus Porcelli, 1853, pp. 24.

Notizie circa la vita, le opere, e le edizioni di messer Giovan Filippo La Legname cavaliere messinese e tipografo del secolo XV raccolte dal conte Vito Capialdi, Napoli, Pe' tipi di Nicola Porcelli, 1853 [ma la dedica è datata 10 luglio 1854], pp. 2 non num. + 101.

Sui vasi sacri di legno, di vetro, di stagno usati nelle nostre contrade durante il medio e basso evo. Dissertazione del conte Vito Capialdi, Napoli, Pe' tipi di Nicola Porcelli, 1853, pp. 16 e tav. f.t.

b) opere inedite

Un elenco di studi mss. risale ai primi biografi (Palomba, Simonetti), che ricordano una decina di titoli. È questa una riprova di come, negli ultimi anni della sua vita, Capialdi stesse lavorando contemporaneamente a numerose opere d'argomento ecclesiastico, letterario e tipografico.

Ma accanto a questi temi da lui certamente preferiti, egli non aveva mai interrotto gli studi d'antiquaria e d'archeologia calabrese. In varie occasioni, ad esempio, manifestò la volontà di riprendere e aggiornare le sue ricerche sull'antica Hipponion e la sua monetazione. Lo testimonia ancora quell' *Inscriptionum ineditarum per Calabriam quaesitarum fasciculus* – rimasto purtroppo inedito – da cui il figlio Antonio trasse il breve capitolo sulle « Iscrizioni locresi » aggiunto alla traduzione dell'operetta del Duca di Luynes (1849).

¹² Recensione di [Anon.], "La Civiltà Cattolica", IV, s. II, I, 1853, pp. 562-563.

c) altre riedizioni

1869-1877

L. Accattatis, *Le biografie degli uomini illustri delle Calabrie raccolte a cura di...*, Cosenza I-IV, 1869-1877.

[Vi sono ripubblicati]¹³

I, 1869, pp. 60-63 s.v. *Cosma (Cenobita)*; 119-120 s.v. *Morman - do Francesco*; 92-95 s.v. *Simoneta Giovanni*.

II, 1870, pp. 25-28 s.v. *Badolato Silvio**; 131-133 s.v. *Bisogni Ce - sare*; 137-141 s.v. *Campanile Filiberto*; 280-284 s.v. *Capialbi Giusep - pe*; 204-208 s.v. *Carnevale Sansone**; 251-254 s.v. *Fiore Giovanni**; 107-110 s.v. *Gennaro (di) Giambattista**; 66-69 s.v. *Iazzolino /Jazoli - no Giulio**; 63-66 s.v. *Lauro Vincenzo**; 321-322 s.v. *Manfredi Fran - cesco**; 173-175 s.v. *Marzo (di) Antonino*; 65-61 s.v. *Pappalo Silve - stro**; 324-326 s.v. *Peronaci Domenico Antonio**; 171-173 s.v. *Pisani Francesco*; 46-50 s.v. *Pizzimenti Domenico**; 354-356 s.v. *Potenza Domenico**; 83-87 s.v. *Rascaglia Artale**; 98-102 s.v. *Riccio Nicolò**; 322-324 s.v. *Romeo Bartolomeo**; 326-328 s.v. *Scarfò Gian Crisosto - mo**; 263-267 s.v. *Simone (de) Tommaso*; 31-36 s.v. *Sirleto Guglielmo**; 195-200 s.v. *Somma (di) Agazio*; 50-53 s.v. *Taccone Paolo**; 342-343 s.v. *Vita Leone Luca*.

III, 1877, pp. 61-65 s.v. *Alessandria (d') Felice Antonio*; 244-245 s.v. *Alessandria (d') Giov. Francesco*; 66-69 s.v. *Bardari Nicola*; 212-215 s.v. *Caristina Domenico*; 95-97 s.v. *Comerci Paolano Maria*; 222-225 s.v. *Crispo Cesare*; 290-291 s.v. *Feudale Domenico**; 41-45 s.v. *Ganini Antonio*; 330-334 s.v. *Gemelli Lodovico*; 47-50 s.v. *Grano (di) Dionisio*; 158-160 s.v. *Grimaldi Domenico*; 334-336 s.v. *Gully Domenico Antonio*; 175-179 s.v. *Lupis Orazio**; 368-375 s.v. *Macri Michelangelo*; 12-15 s.v. *Marchitelli Giambattista*; 292-293 s.v. *Melo - grani Giuseppe**; 268-270 s.v. *Mirante Vincenzo**; 55-58 s.v. *Muscari Giuseppe Maria*; 27-31 s.v. *Parlà Giuseppe Antonio*; 140-146 s.v. *Pi - gnatari Filippo Jacopo**; 161-166 s.v. *Pignatari Domenico**; 216-217 s.v. *Poerio Carlo*; 121-123 s.v. *Polito Tommaso*; 123-126 s.v. *Polito Saverio*; 322-323 s.v. *Riso (de) Bernardo*; 200-204 s.v. *Rolli Leone Luca*; 81-85 s.v. *Salimbeni Pier Giovanni*; 133-140 s.v. *Serrao Giovan Andrea**; 380-385 s.v. *Taccone (marchese) Francesco*; 37-41 s.v. *Tromby Benedetto**.

¹³ La maggior parte delle voci è tratta dalla *Biografia degli uomini illustri del Regno di Napoli* cit. Un asterisco [*] segnala le biografie non firmate, che Accattatis ripubblica con modifiche, lievi riduzioni o più spesso con qualche parola di premessa.

IV 1877, pp. 40-43 s.v. *De Luca Giuseppe*; 179-183 s.v. *Lamannis Gabriele*; 63-65 s.v. *Romei Giambattista*; 14-16 s.v. *Rossi Gaetano*; 51-57 s.v. *Vinci Giambattista*.

1888

M. Ruggiero, *Degli scavi di antichità nelle province di terraferma dell'antico Regno di Napoli dal 1743 al 1876. Documenti raccolti e pubblicati*, Napoli 1888, pp. 597-598 s.v. *Distretto di Monteleone*.

1913

La continuazione all'Italia Sacra dell'Ughelli per i Vescovadi di Calabria dal 1700 fino ai nostri giorni, "Archivio Storico della Calabria", I, 1913, pp. 75-103, 293-327, 418-456, 546-567, 640-664; II, 1914, pp. 93-112, 195-224, 393-414, 509-528, 620-637; III, 1915, pp. 182-231, 337-351, 417-426; IV, 1916, pp. 431-478 [= Napoli 1913, in estratto] (l'opera di Capialdi è completata e inframmezzata per le singole sedi episcopali da schede firmate « Gli Estensori »).

1934

L. Franco, *Pagine inedite di Vito Capialdi sulla storia dei Vescovadi di Calabria*, "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", IV, 1934, pp. 181-194.

1935

L. Franco, *Documenti campanelliani*, Parma 1935 [cfr. 1845, *Documenti inediti circa la voluta ribellione di F. Tommaso Campanella*].

1939-1941

Memorie delle tipografie calabresi (II ed.). [segue *Appendice: Sopra alcune biblioteche di Calabria*], "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", IX, 1939, pp. 105-119, 237-259, 379-397; X, 1940, pp. 41-53, 125-136, 250-266; XI, 1941, 99-120 [= *Memorie delle tipografie calabresi con Appendici: Sopra alcune biblioteche, La tipografia Montelionese, La coltura delle lingue orientali, Gli archivi della Calabria*, seconda edizione a cura di C.F. Crispo, Tivoli 1941].

d) altra corrispondenza edita (o riedita) dopo l'“Epistolario”

1900

G. La Corte Cailler, *Il ciborio della Certosa di S. Stefano del Bosco in Calabria e una lettera inedita del Conte Vito Capialdi*, "Rivista Abbruzzese di Scienze, Lettere ed Arti", XV, 1900, pp. 497-502¹⁴.

¹⁴ Ne discorre ampiamente D. Zangari, recensione a [A. Frangipane, *Cosimo Fanzago in Calabria*, "Arte e Storia", XXXIX, 1921, pp. 133-137], "Rivista Critica di Cultura Calabrese", II, 1922, pp. 93-96.

1915

Una lettera di Vito Capialdi, "Siberene. Cronaca mensile del passato per l'Arcidiocesi di Santaseverina", III, 12, 1915, pp. 231-232.

1916

A proposito d'iscrizioni greche, "Siberene", IV, 1-2, 1916, p. 240.

Un'altra lettera del Conte Vito Capialdi, "Siberene", IV, 1-2, 1916, p. 241; 3, 1916, p. 248.

1922

D. Zangari, Vito Capialdi ad Agostino Gervasi (*Lettere inedite*), "Rivista Critica di Cultura Calabrese", II, 1922, pp. 307-320 [= Napoli 1922, in estratto].

1930

[A. Frangipane], *Per la nostra storia dell'arte: due lettere con notizie su P. Negrone*, "Brutium", IX, 8, 1930, p. 3.

1942

E. Miraglia, *Carlo Maria L'Occaso, patriota e letterato calabrese*, Genova, s.d. (ma 1942), pp. 259-282.

1953

L. Franco, *Lettere inedite di P. Galluppi a V. Capialdi*, "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", XXII, 1953, pp. 113-134.

1957

[A. Frangipane], *Una lettera del conte Vito Capialdi per il ciborio fanzaghiano di Serra*, "Brutium", XXXVII, 1-2, 1957, pp. 10-11.

1976

U. Campisani, *Una lettera di Vito Capialdi all'abate prof. Domenico Sonni*, "Bollettino del Centro di Studi Medmei (Rosarno)", III, 3, 1976, pp. 59-60.

1990

M. Buonocore, *Miscellanea epigraphica e Codicibus Bibliothecae Vaticanae*. V, "Epigraphica", LII, 1990, pp. 115-121, 117.

1998

G. Namia, *Lettere inedite di Vito Capialdi a Giulio Minervini*, "Rogerius", I, 2, 1998, pp. 23-29.

1999

G. Namia, *Il carteggio Capialdi-Minervini*. Addendum, "Rogerius", II, 2, 1999, p. 93.

BIBLIOGRAFIA

a) Biografia, opere letterarie e di antiquaria

L. Accattatis, *Le biografie degli uomini illustri delle Calabrie raccolte a cura di...*, Cosenza 1877, IV, pp. 189-194 s.v. Conte Vito Capialdi.

F. Albanese, *Vibo Valentia nella sua storia*, Vibo Valentia 1975², II, 439-443 e 461-466.

L. Aliquò Lenzi, *Scrittori calabresi*, Messina 1913, pp. 62-63 s.v. Capialdi Vito.

L. Aliquò Lenzi, F. Aliquò Taverriti, *Gli scrittori calabresi. Dizionario bio-bibliografico*, Reggio C. 1955², I, pp. 142-144 s.v. Capialdi Vito.

G. Ambrosiano, *Spigolature di storia reggina nella corrispondenza di Vito Capialdi*, "Historica", XXXVI, 1983, pp. 124-132.

C.F. Crispo, *Nota bio-bibliografica*, in V. Capialdi, *Memorie delle tipografie calabresi... cit.*, pp. V-VIII.

O. Dito, *La storia calabrese e la dimora degli Ebrei in Calabria dal secolo V alla seconda metà del secolo XVI. Nuovo contributo per la storia della quistione meridionale*, Rocca di S. Casciano 1916, pp. 12 e 82-87 nota 19 e nn. a-c [= Cosenza 1979].

N. Falcone, *Biblioteca storica topografica delle Calabrie*, Napoli 1846, (II ed. accresciuta), pp. 28-30 nrr. 27-33, p. 188 nrr. 374-375, p. 219 nrr. 438-448 e *passim*.

V. Galati, *La storiografia calabrese negli ultimi cinquant'anni (1880-1929)*, "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", I, 1931, pp. 29-41, 151-167, 32-34 nota 1 [= Id., *Storiografi calabresi*, "Almanacco Calabrese", Roma 1954, pp. 39-45, 41 n. 2].

G. Giucci, *Degli Scienziati italiani formanti parte del VII Congresso in Napoli nell'autunno del MDCCCXLV notizie biografiche*, Napoli 1845, pp. 188-190.

G.B. Marzano, *Sulle Accademie di Monteleone di Calabria. Notizie storiche e riflessioni*, in *Scritti*, I, Monteleone di Calabria 1926, pp. 377-439, 419-423:

M. Paoletti, *Il Giornale degli scavi di Montelione di Vito Capialdi: una rilettura*, "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa (Classe di Lettere e Filosofia)", s. III, XIX, 1989, pp. 471-501 e tavv. VI-XIV.

[F.S. Palomba], *Notizie storiche sulla vita del Conte Vito Capialdi*, Messina 1854.

A. Piromalli, *La letteratura calabrese*, Cosenza 1996³, I, pp. 349-350.

F. Russo, *Vito Capialdi (1790-1853)*, "Rivista Storica Calabrese", N.S., X-XI, 1989-1990, pp. 383-395.

S. Settis, s.v. *Capialdi Vito*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", XVIII, 1975, pp. 521-525 / rec. in "Bollettino del Centro di Studi Medmei (Rosarno)", III, 2, 1976, p. 76 U. Verzi Borgese [= Id., *Archeologia in Calabria. Figure e temi*, Roma - Reggio C. 1987, pp. 13-23].

O. Simonetti, *Funebre laudazione del conte Vito Capialdi dettata da...*, Monteleone 1892 [= Id., *Laudazioni funebri: Necrologie, Biografie, Iscrizioni (edite e inedite)*, Monteleone 1896, pp. 41-81].

P. Tarallo, *Raccolta di notizie e documenti della città di Monteleone di Calabria*, Monteleone 1926, pp. 311-313 [= a cura di G. Luciano e con Postfazione di G. Namia, Vibo Valentia 1997].

G. Vaianella, *Il testamento di Vito Capialdi*, Vibo Valentia 1991.

G. Valente, *Dizionario bibliografico biografico geografico storico della Calabria. III*, Chiaravalle C. 1991, pp. 93-96 s.v. *Capialdi, Vito*.

U. Verzi' Borgese, *Vito Capialdi e "Il Maurolico"*, "Bollettino del Centro Studi Medmei (Rosarno)", III, 2, 1976, 1-57.

U. Verzi' Borgese, *Vito Capialdi ed "Il Maurolico"*, "Historica", XXXII, 1979, pp. 3-26, 96-100, 137-143; XXXIII, 1980, pp. 40-44.

b) Biblioteca

F. Carabellese, *Monteleone di Calabria. Biblioteca Capialdi*, in G. Mazzatinti, *Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia*, VII, Forlì 1897 [Firenze 1962], pp. 195-205.

L. Franco, *Vito Capialdi e la sua biblioteca in Vibo Valentia*, in *Atti I Congresso storico calabrese* (Cosenza, 15-19 settembre 1954), Roma 1957, pp. 297-300 [= "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", XXIV, 1955, pp. 485-488].

A. Galloro, *La biblioteca calabrese di Soriano Calabro (VV), tra passato e presente. Breve sintesi storica dell'attività culturale in Soriano Calabro, dalla fiorente età domenicana ai giorni nostri*, "Vibo Provin-

cia", III, 6 (dic.), 1999, [numero spec. Soriano Calabro], pp. 13-14 e 33-36 nn. 74-77.

Incunaboli in biblioteche calabresi, [a cura di G. Guerrieri], (Pubbl. Soprintendenza Bibliografica per la Campania e la Lucania, 12) Napoli 1967.

G. Namia, *La Biblioteca Capialdi di Vibo Valentia: il fondo delle cinquecentine*, in *Antiche e nuove biblioteche nel vibonese*, (Atti Convegno: Soriano 17 febbraio 2001), a cura di N. Provenzano, Soriano Calabro 2002, pp. 49-87.

G. Namia, *Formazione e consistenza della Biblioteca Capialdi di Vibo Valentia*, in *Per il decennale della Biblioteca Calabrese di Soriano Calabro (1981-1991)*, a cura di N. Provenzano, Soriano Calabro 1991 [1992], pp. 125-140.

[G. Namia], *Manoscritti e incunaboli nella Biblioteca Capialdi*, in *Beni Culturali a Monteleone di Calabria*, Chiaravalle Centrale 1978, pp. 139-144.

G. Pizzuti, *Catalogo degli incunaboli della Biblioteca Capialdi*, "Bollettino della Società di Storia Patria per le Calabrie", I, 1944, 3-4, pp. 13-24.

c) Collezione archeologica, epigrafica e numismatica

P. E. Arias, *Bronzetti inediti di provenienza italiota*, "La Critica d'Arte", V, 1940, pp. 1-5 e tavv. I-V [= Id., *Cinquanta anni di ricerche archeologiche sulla Calabria (1937-1987)*, Rovito (Cs) 1988, pp. 79-89].

M. Buonocore, *La collezione epigrafica Capialdi a Vibo Valentia*, "Rendiconti della Pontificia Accademia di Archeologia", LX, 1987-1988, pp. 267-282.

M. Cagliostro, M. Mafri, *Beni culturali in Calabria*, *Archivi, Biblioteche, Archeologia, Musei*, Chiaravalle Centrale 1978, pp. 65-69, 300.

M. de Cesare, *Vibo Valentia, Museo Statale "Vito Capialdi"*, fasc. I, (Corpus Vasorum Antiquorum: Italia, LXVII), Roma 1991.

A. Crispo, *Antichità cristiane della Calabria prebizantina*, "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", XIV, 1944, pp. 3-18, 119-141, 209-220, in ptc. 9-16.

[A. Frangipane], *La collezione Capialdi riordinata*, "Brutium", XIII, 4, 1934, p. 17.

M.T. Iannelli, *La collezione Capialdi. Il collezionismo dell'Ottocento in Calabria*, "Hipponiana", I, 4, 1993, pp. 15-19 [= Ead., *Il collezionismo dell'Ottocento in Calabria e la Collezione Capialdi di Vibo*

Valentia, in *Le immagini della memoria. Il tesoro ritrovato*, (Catalogo mostra: Roma 1993), Roma 1993, pp. 54-59].

M. Paoletti, *Di Locri e di Hipponion. Riflessioni su cinquant'anni di ricerche calabresi di P.E. Arias*, "Magna Graecia", XXIII, 7-8 (luglio-agosto), 1988, pp. 7-12.

M. Paoletti, *Il conte rigattiere di memorie. La collezione Capialdi*, in *I volti di Hipponion*, a cura di M.T. Iannelli e V. Ammendolia, Soveria Mannelli 2000, pp. 95-99.

M. Paoletti, *La riscoperta di Locri da Vito Capialdi a Paolo Orsi: qualche osservazione*, (relazione al Convegno *Sulle rive dello Jonio: temi di archeologia calabrese tra Crotona e Reggio*, Siderno 2002), "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", c.s.

E. Perotti, *Bolli laterizi rinvenuti a Vibo Valentia*, "Klearchos", 61-64, 1974, pp. 77-104.

M.C. Preta, *Il municipium di Vibo Valentia*, Vibo Valentia 1992.

G. Procopio, *Il Medagliere della collezione Capialdi a Vibo Valentia (Catanzaro)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica", II, 1955, pp. 172-181.

G. Pugliese Carratelli, *Gemme magiche in Calabria*, "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", XXII, 1953, pp. 23-30.

R. Spadea, *Soggiorni di Paolo Orsi a Monteleone di Calabria*, "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa (Classe di Lettere e Filosofia)", s. III, XIX, 1989, pp. 517-534.

d) Altre notizie, indicazioni e giudizi su V.C. e la sua famiglia

F. Adilardi di Paolo, *Memorie storiche su lo stato fisico morale e politico della città e del circondario di Nicotera raccolte da*, Napoli 1838, p. 7 n. 1.

A. Capialdi, *Dei Capialdi*, "Brutium", n.s., LIV, 2-3, 1975, p. 21.

Componimenti in morte di Anna Marzano Capialdi da Montelione, Napoli 1841.

Il modello delle fanciulle, delle matrone e delle vedove, Napoli 1850.

Corpus Inscriptionum Latinarum, X, ed. Th. Mommsen, Berolini 1883, p. 8.

F. Di Vasto, *Una iscrizione del castello di Castrovillari di Carlo Maria L'Occaso*, "Daedalus", 6, 1991, pp. 89-101, 89-91.

F. Di Vasto, *Storia e archeologia di Castrovillari*, Castrovillari 1995, Pp. 250-251.

N. Douglas, *Vecchia Calabria*, Firenze 2000 [1967] [= *Old Calabria*, London 1915], p. 482.

F. Garoffolo, *Ipponion. Saggio storico-archeologico e nuove osservazioni*, Reggio C. 1969, p. 65.

P.G. Guzzo, *Collezioni di antichità in Italia meridionale. Appunti per una ricerca*, "Bollettino d'Arte", 95, 1996, pp. 105-110, 107, 110 nn. 40-41.

Fr. Lenormant, *La Grande-Grèce. III*, Paris 1884, pp. 203-205, 207 [= F. Lenormant, *La Magna Grecia. III*, Chiaravalle C. 1976, pp. 140-141, 143 trad. it. con note aggiunte di A. Lucifero].

P. Orsi, *Le grandi ceramiche del Castello di Monteleone Calabro*, "Faenza", XXII, 1934, pp. 35-41.

E. Paparo, *Le tre sorelle. Canzonette di E.P. pubblicate da Vincenzo Capialdi*, Messina 1828, pp. 5-29.

F.A. Pellicano, *Catalogo delle antiche monete locresi*, Napoli 1834.

G. Santulli, *Monumenti delle arti del disegno in Montelione* [parte IV], "Il Calabrese", V, 16, 30 agosto 1847, p. 126.

Vibo Valentia. Storia cultura economia, a cura di F. Mazza, Soveria Mannelli 1995, *ad indicem*.

NOTE DI COMMENTO

1) Cenno sulle mura di Ipponio... Vi si aggiunge Il Giornale degli scavi di Montelione (1832)

Sulla topografia di Vibo Valentia in età greca e romana: M.T. Iannelli, G.P. Givigliano, *Hipponion – Vibo Valentia: la topografia (carta archeologica)*, “Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Cl. di Lettere e Filosofia”, s. III, XIX, 1989, pp. 627-681 e tavv. LIII-LXXXVI (bibl. completa); M. Paoletti, *Vibo Valentia*, in *Guida archeologica della Calabria. Un itinerario tra memoria e realtà*, a cura di M.C. Parra, Bari 1998, pp. 113-134; *I volti di Hipponion*, a cura di M.T. Iannelli e V. Ammendolia, Soveria Mannelli 2000.

Sul circuito murario della città: P. Orsi, *Monteleone Calabro. Nuove scoperte*, “Notizie degli Scavi di Antichità”, 1921, pp. 473-485; Th. Aumüller, *Die Stadtmauern von Hipponium. Ergebnisse der Bauforschung am Nordostflügel der griechischen Stadtmauern von Vibo Valentia*, “Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts (Röm. Abt.)”, 101, 1994, pp. 241-278 e tavv. 90-105; M. Paoletti, *Il municipium di Vibo Valentia: osservazioni su vecchi e nuovi dati*, in *La Calabria tirrenica nell'antichità. Nuovi documenti e problematiche storiche*, (Atti Convegno, Cosenza 2000), c.s.

2) Memorie per servire alla storia della Santa Chiesa Miletese (1835)

Sul sarcofago romano strigilato di Mileto: *Beni culturali a Mileto di Calabria*, Oppido Mamertina 1982, pp. 80-83 (S. Iannelli), 176-177 (F. Papisidero); L. Faedo, *La sepoltura di Ruggero, Conte di Calabria*, in *Aparchai. Studi in onore di P.E. Arias*, Pisa 1982, pp. 691-706 e tavv. 200-206 (bibl. completa); L. Faedo, *Aspetti della cultura figurativa in età romana*, in *Storia della Calabria antica. II. L'età italiana e romana*, a cura di S. Settis, Roma – Reggio Calabria 1994, pp. 595-692, in ptc. 612-613 e 648 nn. 86-91.

Sul suo reimpiego nell'Abbazia della SS. Trinità (e la tomba di

Ruggero, conte di Calabria): I. Herklotz, *Lo spazio della morte e lo spazio della sovranità*, in *I Normanni popolo d'Europa MXXX-MCC*, (Catalogo mostra: Roma 1994), a cura di M. D'Onofrio, Venezia 1994, pp. 321-326, in ptc. 324-325 e figg.; G. Occhiato, *La Trinità di Mileto nel romanico italiano*, Cosenza 1994, pp. 108-109 e figg. (con bibl.); M. Morrone Naymo, *Architettura normanna a Mileto e in Calabria. Il reimpiego di materiali classici*, "Daidalos. Beni Culturali in Calabria", II, 2, 2001, pp. 58-65; e in *Ruggero I e la provincia Melitana*, (Catalogo Mostra: Mileto ottobre 2001 – agosto 2002), a cura di G. Occhiato, Soveria Mannelli 2001, i contributi di M. Morrone Naymo, *Riuso dell'antico nei monumenti ruggeriani in Mileto* (pp. 41-50) e di G. Occhiato, *Vicende dei sarcofagi miletesi* (pp. 51-62).

3) Opuscoli vari (1840)

- *Sulla Mamerto Brezia*

Sull'identificazione dell'antica Mamertion: Ch. Michelin, s.v. *Oppido Mamertina* in "Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca in Italia e nelle Isole Tirreniche", XII, Pisa-Roma 1993, pp. 484-490 e tav., ; F. Costabile, *Le Origines dei Tauriani e dei Mamertini nel Bruzio. Fonti e dati archeologici*, in *Oppido Mamertina. Ricerche archeologiche nel territorio e in contrada Mella*, a cura di L. Costamagna e P. Visonà, Roma 1999, pp. 5-16.

- *Cenno sul Sarcofago della contessa Elemburga*

Sul sarcofago romano con Amazonomachia di Mileto: C. Robert, *Die antiken Sarkophag-Reliefs*, II, Berlin 1890, pp. 86-88, nr. 71 e tav. XXX; A. De Franciscis, *Il sarcofago "di Eremburga"*, "Klearchos", XXIII, 89-92, 1981, pp. 111-123 (ampia bibl.); *Beni culturali a Mileto di Calabria... cit.*, pp. 80-83 (S. Iannelli), 157-158 (F. Papisidero); G. Koch. H. Sichtermann, *Römische Sarkophage*, (Handbuch der Archäologie), München 1982, p. 289 n. 13, 470 n. 3 e 475; L. Faedo, *Aspetti della cultura figurativa... cit.*, pp. 613 e 648 nn. 92-94 con figg. 17-18; E. Lattanzi, *L'attività archeologica in Calabria nel 1997*, in *Confini e frontiera nella Grecità d'Occidente. Atti del XXXVII Convegno di studi sulla Magna Grecia* (Taranto, 1997), Taranto 1999, pp. 909-928, tavv. XXX-XXXIV, 917 e tav. XXXII; R. Caputo, *Il Museo Statale di Mileto*, "Daidalos. Beni Culturali in Calabria", II, 2, 2001, pp. 84-91, 85-86 figg. 2-3. R. Caputo, *Il Museo Statale di Mileto*, Soveria Mannelli 2002, pp. 25-26 e figg. 1-2.

Sul suo reimpiego nell'Abbazia della SS. Trinità (e la cd. tomba "di Eremburga"): L. Faedo, *La sepoltura di Ruggero, Conte di Calabria... cit.*; G. Occhiato, *La Trinità di Mileto nel romanico italia*

no... cit., pp. 110-112 e figg., 258-261 (bibl.); *Ruggero I e la provincia Melitana...* cit. (in pct. contributi di M. Morrone Naymo e di G. Occhiato). G. Occhiato, *Mileto capitale della Contea normanna (XI sec.)*, "Daidalos. Beni Culturali in Calabria", II, 2, 2001, pp. 74-81, 81.

- *Investigazione intorno al senso di alcune iscrizioni veline*

Sulle iscrizioni greche e latine di Velia, irreperibili o perdute: CIG, III, ed. I. Franzius, Berolini 1853 [Hildesheim – New York 1977], p. 1253 Add., nr. 5778c/a-c; C. T. Ramage, *Viaggio nel Regno delle Due Sicilie*, a cura di E. Clay, Roma 1986 (trad. it. ridotta di *The Nooks and By-ways of Italy. Wanderings in Search of its Ancient Remains and Modern Superstitions*, Liverpool 1868), pp. 76-82 con apografi; v. *ibidem*, P.M. Fraser, *Allegato B - iscrizioni trascritte dal Ramage*, pp. 509-519, specialmente 516-519; CIL, X, ed. Th. Mommsen, Berolini 1883, XXV. *Velia* e nrr. 462-465; IG, XIV, ed. G. Kaibel, Berolini 1890, p. 688 Add. nrr. 656, 659-661; M. Paoletti, *Il Giornale degli scavi di Montelione di Vito Capialdi: una rilettura*, "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa (Classe di Lett. e Fil.)", s. III, XIX, 1989, pp. 471-501 e tavv. VI-XIV, 479-480 nota 12; L. Vecchio, *Epitaffi da Elea-Velia*, "Minima Epigraphica et Papyrologica", IV, 6, 2001, pp. 229-254.

4) Inscriptionum Vibonensium specimen (1845)

Si rinvia all'Avvertenza per il lettore.

5) Di un'ara dedicata alla Giunone Lacinia (1846)

Sull'ara rinvenuta a Capo Colonna (CIL, X, 106): S. Segenni, *Economia e società in età romana. La documentazione epigrafica*, in *Storia della Calabria antica. II*, a cura di S. Settis, Roma-Reggio C. 1994, pp. 653-667, 658 e 666 n. 41 con figg. 3-4; G. Spadea, *Documenti epigrafici dal santuario di Era Lacinia a Capo Colonna*, "La Parola del Passato", XLV, 1990, pp. 289-312, 307-312 e figg. 14-15; M.L. Lazzarini, *Le iscrizioni del Lacinio*, in *I Greci in Occidente: i santuari della Magna Grecia in Calabria*, (Catalogo delle Mostre), Napoli 1996, pp. 242-246 (con catalogo).

6) Mesma, e Medama furon due, o una città dell'antica Italia. Epistola. ...[Seguono] I nuovi motivi comprovanti la dualità della medesima (1848)

Sull'identificazione di Medma: S. Settis, *Fonti letterarie per la storia e la topografia di Medma*, "Athenaeum", LIII, N.S., XLIII,

1965, pp. 111-141 (= Id., *Archeologia in Calabria. Figure e temi*, Roma-Reggio Calabria 1987, pp. 119-146).

Sulla storia delle ricerche, la topografia e i rinvenimenti archeologici a Rosarno: *Medma e il suo territorio. Materiali per una carta archeologica*, a cura di M. Paoletti - S. Settis, Bari 1981; *I Greci in Occidente: i santuari della Magna Grecia in Calabria...* cit. (specialmente i contributi di M.T. Iannelli, M. Paoletti, M.C. Parra); M. Paoletti, s.v. *Rosarno*, in "Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca... cit.", XIV, Pisa-Roma-Napoli, 2001, pp. 1-51 e tav. f.t. (bibl. completa).

7) *Epistole, riviste, illustrazioni e descrizioni (1849)*

In generale, su corrispondenti e personaggi menzionati nelle lettere: G. Castaldi, *Della regale Accademia Ercolanese dalla sua fondazione finora con un cenno biografico de' suoi soci ordinari*, Napoli 1840; L. Accattatis, *Le biografie degli uomini illustri delle Calabrie raccolte a cura di...*, Cosenza I-IV, 1869-1877.

Su singoli personaggi:

M. Arditi: [Red.], in "Dizionario Biografico degli Italiani", 4, Roma 1962, pp. 38-39 s.v. *Arditi, Michele*.

B. Borghesi: D.D. Müller, *Biografie autografe...* cit., pp. 68-69; A. Campana, in "Dizionario Biografico... cit.", 12, Roma 1970, pp. 624-643 s.v. *Borghesi Bartolomeo*; *Lo studio dell'antichità classica nell'Ottocento*, (Classici Ricciardi), Milano-Napoli 1962 [Torino 1976], a cura di P. Treves, pp. 829-847; I. Calabri Limentani, *Bartolomeo Borghesi "disciplinae epigraphicae Latinae aetate sua princeps"*, e H.-G. Kolbe, *Bartolomeo Borghesi e l'Istituto di Corrispondenza Archeologica*, in *Bartolomeo Borghesi. Scienza e libertà* (Colloquio intern. AIEGL, 1981), Bologna 1982, rispettivamente pp. 81-101 e 311-323.

F. Carelli: S. Rinaldi Tufi, in "Dizionario Biografico... cit.", 20, Roma 1977, pp. 60-63 s.v. *Carelli Francesco*.

G. Grosso Cacopardo: M.P. Pavone, *Giuseppe Grosso Cacopardo e la situazione artistica di Messina tra '700 e '800*, "Atti dell'Accademia di Scienze Lettere e Arti di Palermo", s. V, VI, 1985-1986, Parte II (Lettere), pp. 183-197; C. Generoso, *La collezione numismatica Grosso Cacopardo nell'epistolario dell'erudito messinese*, "Atti dell'Accademia Peloritana", LXVIII, CCLXIII, 1992, pp. 371-436; M.A. Mastelloni, *Rinvenimenti monetali. Nota introduttiva*, in *Numismatica, archeologia e storia dell'arte medievale: ricerche e contributi*, (Quaderni dell'Attività Didattica del Museo Regionale

di Messina, 6), Messina 1997, pp. 9-42, in ptc. 26-27 nn. 10-11; M.C. Gravagno, *Brevi note sul rapporto epistolare che legò Giuseppe Grosso Cacopardo a Lionardo Vigo*, *ibidem*, pp. 43-46.

C. Jannelli: [Red.], in "Enciclopedia Italiana", XVIII, Roma 1933, p. 653 s.v. *Jannelli Cataldo*.

M. Santangelo: A. Milanese, *Il Museo Santangelo: storia delle raccolte di antichità*, in *I Greci d'Occidente. La Magna Grecia nelle collezioni del Museo Archeologico di Napoli*, (Catalogo della Mostra), Napoli 1996, pp. 171-180. Sulla straordinaria collezione archeologica e numismatica Santangelo, creata da Michele e dal fratello Nicola, che fu ministro dell'Interno, v. anche i contributi di M. Li-sta e di T. Giove, *ibidem*, pp. 181-199.

Sull'iscrizione di Strongoli (*Petelia*) (*CIL*, X, 113) in onore di Manio Megonio Leone, benefattore della sua città: C. Bossu, *M' Megonius Leo from Petelia (Regio III): a Private Benefactor from the Local Aristocracy*, "Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik", 45, 1982, pp. 155-165; S. Luppino, *Una statua equestre da Strongoli*, in *Aparchai. Studi in onore di P.E. Arias*, Pisa 1982, II, pp. 661-666 e tavv. 193-197; M. Paoletti, *Occupazione romana e storia delle città*, in *Storia della Calabria antica. II*, a cura di S. Settis, Roma-Reggio C. 1994, pp. 465-556, 531-532 e 554 nn. 226-229; F. Costabile, *Dalle poleis ai municipia nel Bruzio romano*, *ibidem*, pp. 437-464, 459-461 e figg. 12-13; S. Segenni, *Economia e società... cit.*, pp. 663 e 667 nn. 73-79.

Sull'iscrizione di Reggio Calabria (*Rhegium Iulium*) (*IG*, XIV, 618) e le cerimonie religiose ivi descritte: F. Costabile, *Il culto di Apollo quale testimonianza della tradizione corale e religiosa di Reggio e Messana*, "Mélanges de l'École Française de Rome. Antiquité", XCI, 1979, pp. 525-545; M. Buonocore, *Regio III. Lucania et Brut-tii: Regium Iulium*, "Supplementa Italica", n.s., 5, 1989, pp. 29-84, 45, cfr. per altri ed analoghi fr. di rilievi 59-62 nrr. 12-14; F. Costabile, *Dalle poleis ai municipia... cit.*, pp. 444-446 e figg. 4-5.

8) Antonio CAPIALBI, Ruine di Locri del duca di Luynes voltate in italiano, con aggiunta di brevi note e delle iscrizioni locresi (1849)

Sul Duca de Luynes: L.L.-T., in *Nouvelle Biographie Générale*, XXXII, Paris 1860, cc. 361-363 s.v. *Luynes (Honoré... ecc.)*; I. Aghion, M. Avisseau-Broustet, *Le duc de Luynes, archéologue, histo-*

rien, *homme de sciences et collectionneur*, "Revue de la Bibliothèque Nationale de France", 3 (automne), 1994, pp. 12-20.

Sugli scavi condotti a Locri nel Settecento e nell'Ottocento: M. Arditì, *Illustrazione di un antico vaso trovato nelle ruine di Locri*, Napoli 1791; N. Corcia, *Storia delle Due Sicilie dall'antichità più remota al 1789. III*, Napoli 1847, pp. 205-215; C. Turano, *Alla ricerca di Locri antica*, "Historica", XXVII, 1970, pp. 143-156 [= Id. *Calabria antica*, Reggio C. 1977, pp. 93-110]; P.E. Arias, M.C. Parra, s.v. *Locri*, in "Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca...cit.", IX, Pisa - Roma 1991, pp. 191-249 e tav. f.t. (bibl. completa); M.C. Parra, *Con Domenico Venuti e Francesco Bielinski in Calabria: una chiave di lettura di viaggi e di esplorazioni archeologiche*, in *Storia della Calabria antica. II: L'età italica e romana*, a cura di S. Settis, Roma-Reggio Calabria 1994, pp. 763-795; M. Paoletti, *La riscoperta di Locri da Vito Capialdi a Paolo Orsi: qualche osservazione*, (relazione al Convegno *Sulle rive dello Jonio: temi di archeologia calabrese tra Crotona e Reggio, Siderno 2002*), "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", c.s.

Sulle iscrizioni latine di Locri: F. Costabile, *Municipium Locrensi-um. Istituzioni ed organizzazione sociale di Locri romana (attraverso il corpus delle iscrizioni latine di Locri)*, Napoli 1976; M. Buonocore, *Regio III. Lucania et Bruttii: Locri*, "Supplementa Italica", n.s., 3, 1987, pp. 11-36; *Inscriptiones Christianae Italiae septimo saeculo antiquiores*, V, a cura di M. Buonocore, Bari 1987, pp. 9-11.

Sulle iscrizioni greche medievali di Locri: A. Guillou, *Recueil des inscriptions grecques médiévales d'Italie*, Rome 1996, pp. 142-144 nrr. 130 (Gerace) e 131 (Locri).

AVVERTENZA PER IL LETTORE

Nel ristampare i testi di Vito Capialdi si è scelto di rispettare rigorosamente il suo stile di scrittura e le norme tipografiche della sua epoca, pur dinanzi alla tentazione di modernizzare intervenendo sul testo. Per questa ragione, accenti e punteggiatura sono riprodotti secondo la forma e gli usi ottocenteschi.

Il lettore non si meravigli dunque di imbattersi nell'accento grave non solo dove l'uso attuale lo prevede acuto (*nè, giacchè, perchè*), ma anche dove oggi è abolito o, abitualmente, è assente (*stà, fù, nò, quì, sù, trè* ecc.). A questo proposito, ci si augura che l'esattezza filologica abbia prevalso sulle rigorose - e scomode - norme di composizione computerizzata, che hanno reso arduo il compito del tipografo.

Si sono conservate poi tutte le varianti lessicali e fonetiche (*in - terpetrare, scadola, scadolino, diriggere, praticare, cortiggiane, ansietà, a scanzo* ecc.), provvedendosi ad eliminare soltanto i refusi tipografici, la maggior parte dei quali già segnalati negli «Errata - corrigè» finali.

Al contrario si è deciso d'intervenire nel caso del greco, perché in molti dei testi qui riediti gli spiriti e gli accenti mancavano quasi regolarmente o erano sbagliati tanto nelle citazioni da autori antichi quanto nelle parole isolate. La causa di tali errori va attribuita principalmente alla scarsa dimestichezza con i caratteri di quella lingua dimostrata dalla 'tipografia Porcelli' di Napoli. Infatti Capialdi dimostra una buona conoscenza del greco sia degli autori classici che dei bizantini sebbene fosse costretto, quando non li possedeva, ad utilizzare le loro traduzioni latine.

Infine per ragioni di uniformità tra i contributi, si è data una numerazione unitaria alle note e, laddove mancava, si è introdotto il corsivo nei titoli delle opere letterarie che Capialdi menziona in forma abbreviata e poco comprensibile (specialmente nell' *Epistolario*).

Riguardo a quest'ultime si rinvia alla *Nota bibliografica* predisposta qui di seguito per facilitare il lettore riguardo alle più rare edizioni del XVI sec. conservate nella biblioteca di famiglia - amatissima da Vito Capialdi e creata con gran dispendio (così come aveva fatto pressappoco negli stessi decenni un altro e ancor più celebre bibliofilo di provincia: Monaldo Leopardi). Della ricchezza, estrema varietà e preziosità della 'Biblioteca Capialdi' questo elenco, del tutto occasionale e sommario, vuol essere la 'spia' più evidente.

M. P.

NOTA BIBLIOGRAFICA

Fonti letterarie ed epigrafiche

Per le testimonianze letterarie su Hipponion, discusse da Capialdi sulla base di edizioni ormai filologicamente inadeguate, si veda la raccolta preceduta da un ampio commento storico di M. Lombardo, *Fonti letterarie e problemi della storia di Ipponio*, "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Cl. di Lettere e Filosofia", s. III, XIX, 1989, pp. 419-462.

Per le epigrafi latine di Vibo Valentia è opportuno rinviare al *Corpus Inscriptionum Latinarum: X*, ed. Th. Mommsen, Berolini 1883; integrato da M. Buonocore, *La collezione epigrafica Capialdi a Vibo Valentia*, "Rendiconti della Pontificia Accademia di Archeologia", LX, 1987-1988, pp. 267-282; e dalla più recente silloge di M.C. Preta, *Il municipium di Vibo Valentia*, Vibo Valentia 1992; ma cfr. anche A. Zumbo, *Lessico epigrafico della Regio III (Lucania et Bruttii). Parte I: Bruttii*, Roma 1992.

Per le epigrafi greche della raccolta Capialdi è tuttora fondamentale il *Corpus Inscriptionum Graecarum: XIV*, ed. G. Kaibel, Berolini 1890.

Edizioni del XVI secolo

Le rare edizioni cinquecentine, che Capialdi acquisì in maniera la più varia – ma spesso dai fondi dei Conventi soppressi – e che egli amava ricordare nei suoi scritti, sono descritte dettagliatamente da [G. Namia], *Manoscritti e incunaboli nella Biblioteca Capialdi*, in *Beni Culturali a Monteleone di Calabria*, Chiaravalle Centrale 1978, pp. 139-144; G. Namia, *Formazione e consistenza della Biblioteca Capialdi di Vibo Valentia*, in *Per il decennale della Biblioteca Calabrese di Soriano Calabro (1981-1991)*, a cura di N. Provenzano, Soriano Calabro 1991 [1992], pp. 125-140; G. Namia, *La Biblioteca Capialdi di Vibo Valentia: il fondo delle cinquecentine*, in *Antiche e nuove biblioteche nel vibonese*, (Atti Convegno: Soriano 17 febbraio 2001), a cura di N. Provenzano, Soriano Calabro 2002, pp. 49-87.

